

(N. 2142)

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Presidente del Consiglio dei Ministri**

(MORO)

di concerto col **Ministro del Bilancio**

(PIERACCINI)

col **Ministro del Tesoro**

(COLOMBO)

col **Ministro della Difesa**

(TREMELLONI)

e col **Ministro della Pubblica Istruzione**

(GUI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 23 MARZO 1967

Autorizzazione di spesa per il completamento del programma di ricerche spaziali San Marco

ONOREVOLI SENATORI. — Con legge 9 febbraio 1963, n. 123, venne concesso un contributo straordinario di 4.500 milioni di lire al Consiglio nazionale delle ricerche per la attuazione di un programma di ricerche spaziali denominato « Progetto San Marco » che ha avuto il suo atto iniziale nel « Memorandum of Understanding » firmato a Roma tra l'Italia e gli USA nel 1962.

Il piano prevede il lancio in orbita equatoriale di satelliti scientifici destinati a misurare la densità atmosferica al di sopra dei

200 chilometri per la conoscenza delle caratteristiche della ionosfera e la propagazione a grande distanza.

L'attuale fase del progetto San Marco dovrebbe essere completata entro il mese di marzo 1967 mediante il lancio in orbita equatoriale del satellite San Marco B dal poligono mobile installato all'Equatore, presso Mombasa.

Con l'attività svolta nel settore l'Italia dispone oggi di un poligono mobile di lancio per voli orbitali, di impianti di prova a ter-

ra per satelliti e sonde spaziali, nonché di un gruppo di oltre 200 persone tra ingegneri, fisici e tecnici specializzati nei vari settori delle tecnologie spaziali.

Le somme messe a disposizione con la sopra citata legge n. 123 non sono risultate però sufficienti a completare il progetto, talchè si rende necessario un ulteriore finanziamento al Consiglio nazionale delle ricerche per un importo di 1.000 milioni di lire.

Atteso il grande interesse suscitato nel mondo scientifico dal progetto, è stato proposto un nuovo lancio orbitale, destinato allo studio della fascia equatoriale e a sperimentazioni comparate, denominato San Marco C.

Per la realizzazione del satellite San Marco C e per le relative spese logistiche si rende necessaria una ulteriore spesa di 1.200 milioni di lire.

In considerazione del fatto che l'attività inerente al progetto San Marco è stata curata principalmente dal Centro di ricerche aerospaziali dell'Università di Roma, al fine di assicurare la maggiore aderenza possibile alle necessità del progetto stesso, il presente disegno di legge prevede il trasfe-

rimento delle attività relative al San Marco C all'Università di Roma che le eserciterà attraverso il detto Centro di ricerche aerospaziali (articolo 2).

È altresì da considerare che il Centro è sorto da una convenzione tra il Ministero della difesa-aeronautica e l'Università di Roma e, di conseguenza, in esso è incentrata la più fattiva collaborazione tra tutti gli organismi che hanno collaborato e collaborano alla realizzazione del progetto San Marco. Infatti, presso il Centro opera personale del CNR, dell'Aeronautica e dell'Università. Sembra, quindi, estremamente opportuno il trasferimento di cui trattasi.

Ciò premesso, con l'articolo 3 viene prevista la concessione di due contributi straordinari, uno di 1.000 milioni di lire al CNR e il secondo di 1.200 milioni di lire all'Università di Roma, mentre con l'articolo 4 si autorizza il trasferimento dal CNR alla detta Università dei materiali occorrenti.

Alla copertura della spesa complessiva di 2.200 milioni di lire si provvede con i corrispondenti stanziamenti iscritti nel capitolo 5381 del bilancio del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1967 (articolo 5).

DISEGNO DI LEGGE
—

Art. 1.

È autorizzata per l'anno finanziario 1967 la spesa di lire 2.200 milioni per l'esecuzione del programma nazionale di ricerche spaziali San Marco e per sopperire agli oneri relativi all'impiego e alla manutenzione delle piattaforme mobili costituenti il poligono di lancio.

Art. 2.

L'esecuzione dei compiti di cui al precedente articolo 1 è affidata:

a) al Consiglio nazionale delle ricerche per quanto riguarda il completamento della fase del programma in corso di realizzazione;

b) al Centro di ricerche aerospaziali dell'Università di Roma per quanto concerne l'ulteriore espletamento del programma stesso.

Art. 3.

Per lo svolgimento dei compiti rispettivamente affidati, sulla somma indicata all'articolo 1 viene autorizzata la concessione di un contributo straordinario di lire 1.000 milioni a favore del Consiglio nazionale delle ricerche e di un contributo straordinario di lire 1.200 milioni a favore dell'Università di Roma.

Art. 4.

Ai fini dell'espletamento dei compiti di cui all'articolo 2, lettera b), è autorizzato il trasferimento dal Consiglio nazionale delle ricerche all'Università di Roma dei materiali relativi al programma San Marco di proprietà o in consegna allo stesso CNR.

Art. 5.

All'onere di lire 2.200 milioni derivante dal provvedimento sarà provveduto con corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto nel capitolo 5381 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1967.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.